

Poche corse dirette a Milano Centrale

Pubblicato: Venerdì 19 Settembre 2003

Preoccupazione per i disagi arrecati ai pendolari con il taglio sia pur temporaneo delle corse e apprensione per il progressivo disinteresse che le Ferrovie sembrano riservare al collegamento ferroviario fra Varese e la Valceresio. E' – in grande sintesi – il contenuto di una lettera che il vicepresidente della Provincia, Giorgio De Wolf, ha inviato ieri a Luciano Luccini, direttore della divisione trasporto regionale di Trenitalia.

«Pur comprendendo le ragioni contingenti che hanno indotto Trenitalia – scrive l'assessore provinciale al Territorio – a ridurre il numero delle corse sulla tratta Porto Ceresio-Varese, il drastico taglio rappresenta un duro colpo per il sistema di mobilità della Valle costretta a servirsi di un'arteria viaria già al limite delle proprie capacità di assorbimento di veicoli». Ciò che crea maggiori dubbi è, spiega De Wolf «la progressiva manifestazione di disinteresse da parte di Trenitalia per la tratta» e non può essere plausibile giustificazione – aggiunge il vicepresidente di Villa Recalcati – «la valutazione che si tratti di un collegamento a basso indice di gradimento da parte dell'utenza. Lo stato in cui versa l'intera tratta, il progressivo abbandono di ogni forma di manutenzione agli stabili delle stazioni capolinea e intermedie, le difficoltà tecniche rilevate nel corso della stagione invernale, sono esse stesse forma di disincentivo per l'utilizzo del treno da parte dell'utenza».

Nella lettera un'altra pressante richiesta: più collegamenti fra Varese e Milano centrale. Una scelta che – conclude De Wolf – «favorirebbe sia il movimento pendolare, sia l'interconnessione con il sistema ferroviario tradizionale di cui costituiamo oggi solo un binario a fondo cieco».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it